



Rapporto di attività 2024

Unitas Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana



Sommario

02	Rapporto del Presidente
03	Rapporto del Direttore
06	Casa Tarcisio
07	Casa Andreina
08	Servizio tiflogico
09	Servizio giovani
10	Servizio informatica
11	Biblioteca
12	Servizio segretariato
13	Personale, volontari
13	Gruppo Santa Lucia
13	Assemblea e soci
14	Finanze
15	Bilancio al 31.12.2024
15	Conto economico 2024
16	Organi e delegazioni
16	Contatti

In copertina, l'esposizione del 19 ottobre 2024 al Palazzo Civico di Bellinzona, durante l'evento *Unitas "Dialogo: una giornata per comprendere cecità e ipovisione"*. Fotografia: © Aaron Galbusera.

Rapporto del Presidente sulla gestione 2024

Al momento di fissare i propri obiettivi per l'anno 2024, il Comitato di Unitas aveva posto l'accento, in particolare, sulla governance associativa, chiedendo alla Direzione di focalizzare la propria attenzione soprattutto su due temi. Andava svolta un'analisi dettagliata della nostra situazione finanziaria, a seguito del deficit strutturale che si era evidenziato al momento dell'elaborazione del preventivo e andava sviluppato un modello di valutazione e gestione del rischio aziendale,

semplice e tale da permetterne una facile comprensione. Inoltre, tenuto conto anche della situazione particolare in cui si era venuta a trovare Unitas, il Comitato aveva chiesto alla Direzione di aumentare l'interazione con i soci e gli utenti così come di iniziare una riflessione in merito alle attività future di fundraising.

Nel corso di 13 sedute, di cui 3 in via epistolare, il Comitato ha seguito e accompagnato la Direzione nel raggiungimento degli obiettivi posti, trattando in particolare, fra gli altri temi di sua pertinenza, quello di una chiara e corretta suddivisione di compiti e competenze fra questi due organi.

Sempre per quanto attiene la condotta associativa, il Comitato ha sostenuto la proposta di riorganizzare la Direzione con l'assunzione di Cristina Minotti quale Responsabile Operativa, così da permettere un'adeguata ripartizione dei compiti e garantire la continuità gestionale in caso di assenze prolungate. Nel contempo si è dato avvio alla riorganizzazione dei nostri servizi, così da meglio focalizzare il lavoro di specialisti e collaboratori non solo sull'attività quotidiana ma anche sulle sfide future. Alla Responsabile Operativa è stato attribuito il compito di sviluppare, implementare e gestire tutte le misure di governance e compliance, divenute oggi imprescindibili (valutazione dei rischi, sistema di controllo interno, qualità, sicurezza e salute sul lavoro, eccetera). Anche se è entrata in servizio solo a settembre, il Comitato ha già potuto constatare un soddisfacente sviluppo di queste attività. Come segnalato dalla Direzione nelle sue riflessioni di fine anno, importante è stato anche, a livello di condotta, l'avvio di regolari sondaggi sul grado di soddisfazione delle prestazioni ricevute dagli utenti, che verranno ulteriormente incrementati nel futuro.

Per quanto attiene l'aspetto finanziario,

Gian Luca Cantarelli e Alessio Croce hanno rapidamente sviluppato un sistema che permettesse al Comitato di conoscere in dettaglio la situazione dei differenti centri di costo aziendali e di focalizzare l'azione laddove necessario. Essi hanno poi dato avvio, con l'approvazione del Comitato, a una prima serie di misure di ottimizzazione, che andranno sviluppate nel prossimo futuro, con l'obiettivo di stabilizzare la situazione e raggiungere idealmente il pareggio di bilancio a partire dal 2028. Infine, hanno provveduto a impostare un piano di liquidità che permettesse di monitorare l'evoluzione dei conti in funzione della gestione corrente.

Questo lavoro è stato fondamentale per permettere anche la continuazione della collaborazione con le Fondazioni a noi vicine e di valutare con loro la possibilità di un primo aiuto. Sono particolarmente felice di segnalare come l'approfondimento avuto con la Fondazione Unitas sia stato molto costruttivo e cordiale e abbia portato quest'ultima al versamento di un importante contributo straordinario di CHF 600'000, di cui siamo molto grati. Alle entrate straordinarie hanno contribuito anche le prime misure di ricerca fondi portate avanti dalla nostra Direzione.

La chiusura 2024, per quanto il deficit operativo sia ancora consistente, ha sicuramente potuto beneficiare positivamente di quanto sviluppato lo scorso anno.

A livello di interazione con i propri soci e utenti, si è dato avvio a una serie di momenti informativi, attualmente a scadenza trimestrale e svolti a Casa Andreina, ma che in futuro si svolgeranno nelle diverse località del cantone. Essi hanno permesso di presentare l'operato dei diversi servizi della nostra Associazione, spesso ancora non sufficientemente conosciuto ai più, e quanto svolto da Comitato e Direzione. Questi incontri sono stati molto ben

frequentati e hanno permesso uno scambio intenso e costruttivo. Come ben evidenziato ad esempio nel corso dell'ultimo incontro di dicembre, essi permettono di ascoltare le osservazioni e i rilievi dei partecipanti, i loro eventuali timori, rispettivamente di chiarire malintesi, contribuendo così alla ricerca di soluzioni condivise, sempre nell'interesse della nostra Associazione.

Desidero, da ultimo, ricordare l'importante lavoro svolto dalla Direzione a inizio anno nella ripresa di contatti operativi frequenti e costruttivi con la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista (FSC), fortemente apprezzata da entrambe le parti. Essi hanno permesso l'assunzione in tempi rapidi di Corinne Bianchi quale Responsabile della Difesa degli interessi per il Ticino, rispettivamente l'effettuazione, a fine novembre, di un workshop fra le due Direzioni (molto simili per struttura e attività) che potranno permettere anche in futuro lo sviluppo di sinergie molto interessanti e di nuovi servizi a favore dell'utenza.

In conclusione, mi sento di affermare come gli obiettivi posti per l'anno 2024 siano stati raggiunti e che sia stato dato l'avvio alla costruzione di solide fondamenta che permettano alla nostra Associazione di continuare per lungo tempo nel suo importantissimo e molto apprezzato compito a favore delle persone cieche e ipovedenti della Svizzera italiana.

Ringrazio i colleghi di Comitato per l'ottima e assidua collaborazione, la Direzione per il grande lavoro svolto e tutte le collaboratrici e collaboratori dei diversi servizi per l'enorme impegno profuso. Un grazie particolare ai nostri volontari, che sempre ci sostengono e affiancano con gioia e piacere!

Fabio Casgnola



Rapporto del Direttore

Il 2024 è stato il primo anno intero di direzione che ho potuto trascorrere all'interno di Unitas. Ho constatato con soddisfazione che i valori sui quali avevo posto l'attenzione, ossia la cooperazione, intesa quale collaborazione tra i settori, la vicinanza tra i vari attori della nostra Associazione e l'autoaiuto tra le persone, sono stati rapidamente assimilati e trasformati in azioni concrete.

L'anno, in memoria del centenario dalla nascita del nostro fondatore, ci ha anche permesso di ricordare la missione voluta da Bisi, ossia un'Associazione che promuova l'inclusione a tutti i livelli e agevoli l'autonomia dei nostri utenti, anche attraverso forme di autoaiuto. Sono convinto che Tarcisio apprezzerrebbe questo nostro ritorno alle origini.

Dal profilo organizzativo, l'anno trascorso ci ha anche permesso di completare la Direzione con la nomina, da parte del Comitato, del Responsabile Operativo. Con Alessio Croce e Cristina Minotti formiamo ora una vera e propria squadra che, aiutandosi vicendevolmente, collabora operativamente in modo dinamico con i settori, il cuore pulsante della Unitas.

Desidero ricordare i numeri che sono alla base delle numerose e importanti prestazioni fornite. Sono oltre 1'600 le persone seguite dai nostri servizi, in prevalenza dalla consulenza, delle quali 675 sono anche socie. A Casa Andreina abbiamo registrato un'affluenza di ben 11'600 persone con una media di oltre 30 pasti giornalieri. Sono 400 le persone che hanno richiesto oltre 4'000 audiolibri su CD alla

nostra biblioteca. Il servizio trasporti ha svolto 6'000 accompagnamenti mentre 90 sono le persone che si sono iscritte al programma di Gite e Vacanze.

Per fare tutto ciò, oltre al personale e ai collaboratori esterni, abbiamo potuto contare sulla collaborazione, per noi essenziale, di quasi 300 volontari. A tutti loro va attribuito un grande grazie per l'attaccamento e l'identificazione con lo spirito di servizio che, da sempre, caratterizza la nostra Associazione.

Mi ha fatto inoltre particolarmente piacere constatare come il sondaggio svolto sul grado di soddisfazione dei servizi erogati nell'ambito della Consulenza abbia dato dei risultati molto positivi. Un esito incoraggiante e che ci ha dato uno sprone a proseguire sulla strada intrapresa.

L'appuntamento del 15 ottobre, Giornata del Bastone bianco, è stata l'occasione per focalizzarci su una tematica che, nei prossimi anni, sarà sempre più al centro della nostra azione, ossia l'integrazione formativa e professionale.

Grazie alle testimonianze del nostro Vicepresidente Filippo Martinoli e della collega Lucia Leoni, così come alla tavola rotonda organizzata all'interno di Dialogo, la giornata di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica svolta a Bellinzona, abbiamo potuto iniziare a creare le basi per avviare questo nuovo servizio che, con l'aiuto dei colleghi della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista (FSC) andrà sviluppato prossimamente.

La collaborazione con la FSC ci ha permesso di raggiungere un altro importantissimo traguardo, ossia dare vita al nuovo servizio della Difesa degli interessi. Corinne Bianchi, nostra socia e utente, ha assunto questo ruolo fondamentale che ci permetterà di essere sempre più presenti nell'ambito delle barriere architettoniche,

della mobilità attenta alle esigenze dell'intera utenza e delle molte sollecitazioni sui molti temi, quali l'etichettatura delle merci nei negozi o l'audiodescrizione nei canali televisivi.

Questi nuovi compiti, unitamente ad altri progetti che andremo a sviluppare in tutti i settori, hanno l'obiettivo di dare forma alla nostra visione, quella di venir riconosciuti quale Centro di competenze delle disabilità visive della Svizzera italiana. Questa concretizzazione dovrà andare di pari passo con le crescenti e nuove esigenze dell'utenza.

Saranno pertanto centrali i mandati che Confederazione e Cantone ci hanno attribuito per la gestione di tutta una serie di servizi che ci permettono di seguire a 360 gradi le persone cieche e ipovedenti nella Svizzera italiana, un caso unico nel panorama nazionale.

Si tratta a tutti gli effetti di un valore aggiunto per tutti gli attori coinvolti, come gli enti pubblici, con i quali occorrerà tenere costantemente aperto il dialogo, alla ricerca di soluzioni equilibrate e che tengano maggiormente conto delle prestazioni erogate dalla nostra Associazione. Questo passaggio riveste un carattere fondamentale e duplice, sia quale riconoscimento qualitativo del lavoro pionieristico svolto dal 1946 in poi e che andremo a sottolineare nell'anno del nostro 80. anniversario di fondazione, sia quale supporto quantitativo, laddove ci attendiamo che l'ente pubblico riconosca nella giusta misura il valore anche economico delle prestazioni erogate.

Gian Luca Cantarelli

Nell'immagine, il Direttore Gian Luca Cantarelli e il Presidente Fabio Casgnola

Casa Tarcisio

Nel 2024 si è consolidato l'aumento di visite giornaliere ai residenti e vi sono state, tra soggiorni definitivi e soggiorni temporanei, 13'952 giornate di soggiorno. Questo si traduce in una media giornaliera di 38.12 residenti su 366 giorni pari a un grado d'occupazione del 97.74%. Le ore di presa a carico a livello di cura sono state 37'595. Nel corso dell'anno ci sono stati 20 decessi. I soggiorni temporanei sono stati 10. La camera prevista per questo scopo è già stata riservata per 11 mesi nel 2025, confermando la bontà di questa proposta. Al 31.12.2024 l'età media dei residenti era di 89.39 anni: il più giovane aveva 67 anni e il più longevo 100.

Il servizio cure ha continuato la collaborazione con GincoTicino (Gruppo Invecchiamento Consapevole) mantenendo gli incontri di supervisione rivolti ad accompagnare e sostenere l'equipe nel percorso di crescita delle abilità comunicative e relazionali. Dante Carbini di GincoTicino ha concluso le attività dirette di cura e ha portato suggerimenti e stimoli nuovi ai collaboratori. Nel 2025 è previsto che GincoTicino svolgerà un sostegno sotto forma di supervisione soltanto per i quadri.

Nel 2024, la collaboratrice Cecilia Bisi ha raggiunto il pensionamento e ha terminato l'attività come capo-reparto e specialista clinica in cure palliative presso Casa Tarcisio. La nuova figura interna che porta avanti il progetto di implementazione è Katarina Mladenovic, che ha concluso il percorso di CAS in cure palliative presso la SUPSI con l'intenzione di approfondire ulteriormente le competenze attraverso il prossimo DAS. L'intento futuro è di portare anche in UNITAS una maggiore consapevolezza dell'importanza della presa a carico palliativa. Casa Tarcisio avrebbe il potenziale per accogliere un progetto di

implementazione.

In ergoterapia, anche nel 2024, i residenti sono stati valutati all'entrata o al bisogno sul piano della performance nelle varie aree occupazionali. La collaborazione consolidata con lo studio esterno di fisioterapia ha permesso una presa a carico ottimale dal punto di vista terapeutico.

Il settore Attivazione ha potuto lavorare a pieno regime proponendo svariate attività, tra cui le sedute di gruppo di musicoterapia, di pet-therapy e si sono mantenute attive le proposte ad-hoc individuali nell'ambito del giardinaggio, dell'ortoterapia, delle attività culinarie e creativo manuali, che hanno permesso il mantenimento delle risorse di molti residenti. Sono state proposte uscite gastronomiche, a teatro, a mostre, così come passeggiate al lago e nei dintorni della casa.

Da segnalare la collaborazione intergenerazionale con le classi dell'istituto Sant'Eugenio di Locarno, così come i due progetti con Andrea Jacot Descombes sul tema delle fiabe e delle leggende ticinesi nell'ambito della proposta "Incontra uno scrittore". Un importante supporto al settore è stato dato dal rinnovato corpo volontari che ha visto alcune interessanti entrate nel corso dell'anno.



Casa Andreina

Il 2024 ha mantenuto gli alti livelli di frequenza e attività raggiunti nel 2023, anno dei record, senza registrare ulteriori crescite ma confermando la solidità del risultato. Infatti, il centro diurno socioassistenziale Casa Andreina si fonda su basi solide: l'elevato numero di frequentatori, un nutrito gruppo di volontari, una rete stabile di collaborazioni con professionisti e un team di collaboratori motivato.

Per quanto concerne l'utenza, il centro è stato frequentato da persone cieche e ipovedenti, da anziani domiciliati nel Luganese, da persone in attività lavorativa. Essi hanno potuto beneficiare di eventi speciali, conferenze o corsi.

Nello specifico, Casa Andreina ha confermato il proprio impegno nell'organizzazione di una ricca offerta di attività, tra cui:

- corsi creativi e manuali,
- incontri culturali e conferenze su temi di interesse sociale,
- attività di promozione della salute e del benessere,
- momenti conviviali ed eventi speciali,
- attività presso il laboratorio di restauro di sedie in canna viennese.

In termini numerici, nel corso dell'anno, il centro è stato frequentato da un totale di 11'604 persone, con una media di 33 presenze giornaliere. La struttura è rimasta aperta 356 giorni.

Il centro ha accolto sia persone autonome sia persone con moderata necessità di assistenza. Nel 2024, sono state registrate: 18'421 ore di presenza di persone con moderata o lieve necessità di assistenza; mentre sono state 388 le ore di lavoro indiretto, dedicate quindi ad attività come i contatti con le famiglie, i curanti, eccetera.

Il bar, considerato il cuore della vita sociale del centro diurno, è stato gestito con dedizione da una decina di volontari, che ne hanno garantito l'apertura praticamente tutti i giorni. Questo ha permesso a utenti e ospiti di godere di momenti di relax e socializzazione in un ambiente accogliente e familiare.

La cucina, altrettanto attiva, ha preparato un totale di 6'744 pasti.

Mentre per accompagnare le persone dal domicilio al centro, sono stati percorsi 122'070 km da parte di autisti, volontari o professionisti.

Il centro diurno si è quindi confermato una preziosa risorsa per persone sole, anziane e non, che hanno trovato in Casa Andreina una seconda famiglia, affetti e amicizie. Anche per persone pensionate o ancora professionalmente attive, il centro ha rappresentato un luogo dove godere di attività socializzanti, culturali, di buona cucina e percorsi finalizzati alla promozione della salute e del benessere.

Non da ultimo, nel corso dell'anno, si sono svolte le cene al buio del progetto Moscacieca di Unitas, nato con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione, in modo leggero e coinvolgente, sui temi della cecità e dell'ipovisione.



Servizio tiflogico e dei mezzi ausiliari

I soci e gli utenti che hanno usufruito di prestazioni individuali nel corso dell'anno sono stati in totale 782, di cui 157 nuovi, 21 in età AI (13%) e 136 in età AVS (87%). Inoltre, sono stati chiusi 125 incarti. La collaborazione instaurata con numerosi oftalmologi fa sì che un numero crescente di nuove segnalazioni arrivi direttamente dagli studi medici e gli utenti sono quindi prontamente informati delle prestazioni che possono facilitarli nel loro quotidiano.

I principali bisogni a cui si cerca una risposta contattando il servizio sono gli stessi degli scorsi anni. Le persone chiedono prioritariamente una consulenza al fine di trovare un mezzo ausiliario che li aiuti a leggere e scrivere, una soluzione per migliorare l'illuminazione o ancora per limitare i problemi di abbagliamento. Molto richiesta è anche la consulenza sulle stra-

tegie e sui mezzi ausiliari che favoriscono l'autonomia nelle attività della vita quotidiana. Infine, le persone sono interessate a conoscere le prestazioni e i servizi utili per chi presenta una disabilità visiva.

Unitas ha fatto da tramite per la fornitura di mezzi ausiliari per un valore complessivo di 129'000 CHF (CHF 125'000 nel 2023).

Numerose anche nel 2024 le attività di sensibilizzazione richieste: a quelle consolidate rivolte al personale e ai volontari di Unitas, agli autisti dei bus, a ergoterapisti e specialisti d'attivazione in formazione e al personale che lavora a contatto con il pubblico, se ne sono aggiunte altre destinate ai dipendenti di un servizio di aiuto domiciliare, ai collaboratori di un reparto di oftalmologia di un ospedale e a quelli di uno studio oculistico.

In agosto il servizio ha inoltre collaborato ad un pomeriggio informativo promosso da Retina Suisse a Lugano (nell'immagi-



ne un momento della manifestazione) a cui ha partecipato un numeroso pubblico.

Infine, tre eventi avvenuti nel 2024.

Primo. Più del 90% delle persone che hanno partecipato al sondaggio promosso presso soci e utenti che hanno beneficiato di prestazioni del servizio negli ultimi 12 mesi ha valutato come “buono” o “molto buono” l’aiuto e le informazioni ricevute durante la consulenza.

Secondo. Una consulente si è formata come istruttrice di smartphone e tablet.

Terzo. Dal 1° novembre 2024 grazie alla collaborazione instaurata con la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista, una persona opera come responsabile regionale della Difesa degli interessi per il Ticino. Questo permette di avere più risorse di personale a disposizione per offrire consulenza in questo campo, in particolare per migliorare l’accesso agli spazi pubblici alle persone con disabilità visiva.

Servizio giovani ciechi e ipovedenti

Il 2024 è stato all’insegna della continuità, sia come prestazioni che come numero di utenti. Il servizio, composto da tre operatrici con un pensum complessivo del 170%, ha registrato 8 nuovi utenti, in linea con le fluttuazioni degli anni passati. In totale sono stati seguiti a diverse intensità poco meno di 70 bambini e ragazzi. Non tutti i bambini e ragazzi sono ipovedenti: il servizio lavora su mandato dei cantoni Ticino e Grigioni e segue più in generale allievi con difficoltà visive che potrebbero compromettere l’apprendimento e la partecipazione, qualora venissero trascurate.

Per i più piccoli, che possono ancora sviluppare le vie visive, è stata garantita la terapia individuale. I più grandi hanno ap-



profittato in modo diretto ed indiretto della consulenza alla scuola ed alla famiglia. Nei momenti di passaggio da una sede scolastica all’altra, o su richiesta specifica dell’utente, sono state organizzate delle lezioni di orientamento e mobilità.

Su richiesta degli istituti di formazione per operatori socioassistenziali (SSPSS) e per docenti (SUPSI-DFA) il servizio si è attivato per dei momenti di sensibilizzazione e formazione, sempre con la partecipazione di un socio Unitas.

Nei primi mesi dell’anno si è concluso il ciclo di “momenti in cucina” per gli adolescenti, grazie all’ottima collaborazione con Casa Andreina ed il cuoco Alex.

Nel 2024 non è stato possibile organizzare la colonia per bambini e la “tre giorni” per gli adolescenti, per mancanza di iscritti. A inizio estate è stata però realizzata una giornata al Monte Tamaro, che ha visto i coraggiosissimi ragazzi osare altezze davvero mozzafiato sul percorso avventura (nell’immagine)!

Servizio informatica

Nel 2024, l'attenzione principale del servizio si è concentrata sui diversi casi scolastici distribuiti nelle varie sedi del Cantone, con un focus particolare sulla formazione e sugli aggiornamenti delle postazioni scolastiche, così come di quelle private. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, sono emersi ulteriori casi prioritari. Come novità, il servizio si è occupato della fornitura di telecamere per la visione ravvicinata e a distanza (per esempio, per lavagne o cartine geografiche), comprese le relative configurazioni di base e la formazione all'utilizzo. Inoltre, sono stati introdotti dispositivi specifici per intercettare e visualizzare l'immagine proiettata da lavagne interattive o proiettori digitali sul PC.

Laddove necessario e/o possibile, si è provveduto all'aggiornamento dei PC all'ultima versione del sistema operativo Windows 11, abbandonando progressivamente Windows 10, 7 e versioni precedenti. Parallelamente, si è effettuata la transizione a Microsoft 365 (precedentemente noto come Office 365), una versione che, oltre alla possibilità di salvare i dati sul Cloud integrato, offre opzioni avanzate rispetto alle versioni non in abbonamento. A fine giugno, il formatore Davide ha colto un'opportunità lavorativa presso un altro datore di lavoro, rassegnando così le sue dimissioni. Dal primo settembre, il servizio si è riorganizzato per affrontare il cambiamento, anche in vista dell'unificazione dei tre servizi di consulenza, avvenuta a partire dal primo ottobre. Una parte delle attività amministrative del servizio è stata assunta dalla segretaria del servizio tiflogico.

Il numero complessivo degli abbonati all'edicola elettronica è rimasto costante.

Si registra una continua diminuzione dei nuovi casi AI, compensata tuttavia dall'aumento

delle richieste da parte di persone già in AVS. Con l'introduzione dell'obbligo da parte dell'ufficio AI di emettere e trasmettere le fatture esclusivamente in formato digitale, il servizio ha supportato i collaboratori di altri servizi nella transizione, fornendo formazione e assistenza e fungendo da tramite per l'adattamento dei programmi destinati a questo scopo.

La collaborazione con la Sezione della Pedagogia Speciale (SPS) e con il Centro di Risorse Didattiche e Digitali (CERDD) è proseguita con ottimi risultati, portando avanti strategie comuni per ottimizzare il servizio e la gestione delle postazioni, comprese riparazioni e aggiornamenti. Dopo alcuni anni dall'introduzione dell'accordo, è stata avviata una fase di revisione, principalmente a causa dell'evoluzione delle tecnologie implementate nel frattempo.

È stata completata la migrazione dei dati da un server obsoleto utilizzato dalla biblioteca a un'infrastruttura moderna, con adeguate garanzie di salvataggio dei dati. Questa operazione si è resa necessaria per garantire la continuità operativa della collaudata app per il download dei libri. Parallelamente, è proseguita l'implementazione e l'aggiornamento del progetto "Lettura per tutti" e della relativa app.



Biblioteca

Nel 2024 ci sono stati alcuni cambiamenti a livello di personale. Antonio Martano, dopo 27 anni di attività per Unitas in qualità di tecnico per la Biblioteca, è andato in pensione a settembre. La sua attività è stata ripresa da Rosa Cislini-Rappe, aiuto-bibliotecaria e informatico di formazione. Per quanto riguarda, invece, i lettori volontari, tra partenze e nuovi arrivi, il numero si è assestato sempre attorno alle 60 unità.

Nel 2024, è stato possibile offrire i servizi abitualmente garantiti così come avviare nuovi progetti. Primo tra questi, l'acquisizione di audiolibri scaricati da Audible, letti da professionisti. Per quanto concerne gli eventi, nel corso dell'anno sono stati organizzati tre aperitivi culturali su tematiche diverse, i quali hanno riscosso un grande successo e un'ottima partecipazione. *L'Arcobaleno*, la rivista parlata ufficiale di Unitas, ha compiuto 60 anni ed è uscito in veste rinnovata con i suoi 4 numeri, con una serie speciale di 4 episodi realizzata in occasione dei 100 anni dalla nascita del fondatore di Unitas, Tarcisio Bisi. A dicembre i lettori del Centro di Produzione hanno regalato agli ascoltatori una grande novità: 24 giorni di storie, poesie, filastrocche e racconti grazie al Calendario sonoro dell'Avvento, pubblicato sul sito di Unitas.

Oltre a ciò, il Servizio ha avviato un'importante collaborazione con la Biblioteca di Zurigo per testare un nuovo apparecchio per l'ascolto dei libri, in sostituzione dei CD che prima o poi non saranno più disponibili. L'apparecchio, dal prezzo irrisorio rispetto ad altri mezzi ausiliari per la lettura, è l'Envoy Connect (nell'immagine) e a Unitas è attualmente in fase di test, unitamente alle altre biblioteche per ciechi svizzere.

Di seguito, alcuni dati statistici relativi all'attività della Biblioteca di Tenero.

Il numero di utenti della sezione del libro parlato che hanno usufruito del servizio è diminuito di 7 unità: 243 unità contro le 250 del 2023.

Il prestito dei libri su CD ha invertito la tendenza degli ultimi anni con un aumento, da 4'206 nel 2023 si è passati a 4'318 (+112). Diminuzione invece per i libri scaricati dal sito: da 1'790 nel 2023 a 1'549 nel 2024 (di cui 980 tramite l'App Biblioteca Unitas). Sono rimasti stabili gli utenti che usufruiscono del servizio online (da 107 a 108).

I lettori volontari hanno registrato 166 nuovi libri, 25 in meno del 2023, a cui si aggiungono quelli acquistati in commercio, i libri Audible e quelli scaricati grazie alla collaborazione con le biblioteche italiane. Al 31.12.2024, i titoli disponibili su CD erano 8'896 (+384), le tracce audio 220. Nelle altre sezioni sono presenti 733 titoli in Braille e 850 a grandi caratteri. Usfruiscono di libri Braille solo 4 persone mentre per i grandi caratteri 6 persone.



Servizio segretariato

Anche nel 2024 il Servizio segretariato ha sostenuto e supportato a livello amministrativo le attività di Unitas, nonché organizzato momenti di condivisione e svago per i soci.

A partire dal centralino/ricezione, che è spesso il primo contatto tra la persona cieca e ipovedente e Unitas, fino all'organizzazione dei trasporti, è un trait-d-union tra le persone interessate e i vari servizi dell'organizzazione. Per questo motivo è importante garantire una qualità del servizio erogato, ma anche saper gestire una grande mole di richieste.

Nell'ottica di dare continuità e migliorare l'efficacia e l'efficienza di questo settore, ma anche di garantire le attività di compliance e governance, ovvero il controllo del rispetto di leggi e regolamenti, la gestione dei rischi e il miglioramento dei processi legati alle attività svolte da tutta l'organizzazione, è entrata in carica a settembre la nuova Responsabile Operativa e Membro di Direzione Cristina Minotti.

A fine anno, grazie in particolare all'importante impegno dei volontari, il Servizio trasporti e accompagnamenti ha permesso a un numero molto elevato di soci e utenti di usufruire di un accompagnamento a una attività, dal medico o per un incontro. Sono stati 3'248 i trasporti organizzati - che corrispondono a più di 6'000 tratte - di cui 2'245 gratuiti, 824 di tipologia sanitaria e 179 privata per un totale di 5'984 utenti e oltre 180'000 km percorsi.

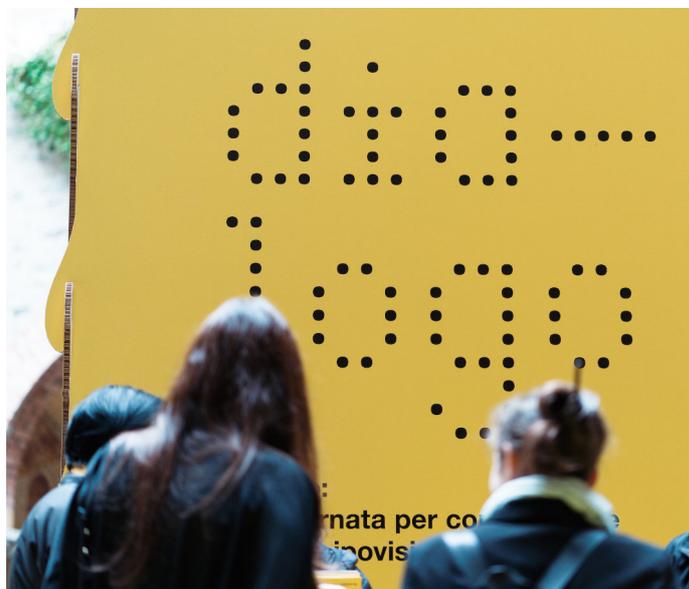
Per quanto riguarda le attività di svago, si sono svolte la crociera fluviale sul Reno e sulla Mosella che ha raccolto 34 iscrizioni, le vacanze al mare a Rimini con 14 partecipanti e quelle in montagna a Engelberg con ben 42 partecipanti. La camminata del Primo Agosto è stata sostituita con

una apprezzata grigliata a Casa Andreina, mentre il tradizionale Rally, organizzato in collaborazione con il GTSC, ha riscosso il suo abituale successo.

L'attività di Comunicazione e raccolta fondi ha permesso di raccogliere circa 35'000 CHF in più di quanto preventivato. Questo risultato andrà ulteriormente migliorato nei prossimi anni, con lo scopo di diversificare le entrate di Unitas e ritrovare una stabilità finanziaria.

Rimarrà inoltre nella memoria di tutti i presenti, lo splendido evento del 19 ottobre "Dialogo", che con la Giornata del Bastone bianco, ha permesso una buona presenza sui media, grazie alle importanti testimonianze di Lucia Leoni e Filippo Martinoli. Successi anche per il sito internet, che contribuisce all'informazione e sensibilizzazione e ha segnato i 60'000 visitatori e 109'000 visite.

Non da ultimo è importante sottolineare il lavoro svolto nell'ambito dell'informatica aziendale, che assicura la sicurezza informatica e protezione dei dati nonché lo sviluppo dell'utilizzo dei gestionali e la digitalizzazione dell'organizzazione.



Personale

Di seguito, sono indicate le unità disponibili per ogni settore a fine anno, in ordine decrescente. Tra parentesi sono indicati i dati del 2023.

Casa Tarcisio	46.89	(49.40).
Casa Andreina	8.50	(7.40).
Servizio di consulenza	7.60	(7.90)
Segretariato	6.80	(6.70).
Biblioteca	2.70	(2.90).

In totale le unità sono 72.55. In questo calcolo non sono inclusi né i camerieri e gli aiuto cucina di Moscacieca, né altri collaboratori impiegati a ore o su mandato.

Complessivamente la Unitas annovera 106 dipendenti: 74 donne e 32 uomini.

A tutte a tutti va un ringraziamento per la dedizione nello svolgimento del proprio lavoro.

Gruppo Santa Lucia

Nel 2024 il gruppo spirituale ha organizzato l'incontro pasquale al Santuario della Madonna della Fontana ad Ascona, l'incontro di riflessione al Monastero di Cademario e quello natalizio a Casa Tarcisio a Tenero con una media di 35 iscritti per evento. Il Pellegrinaggio a Varallo in Valsesia ha registrato ben 52 iscrizioni, ma purtroppo anche 16 disdette. I contributi sul trimestrale sonoro "L'Arcobaleno" e sul bimestrale "InfoUnitas" hanno comunque permesso di rendere partecipi a queste giornate coloro che non hanno potuto essere presenti fisicamente. Il Gruppo a fine anno contava 81 soci ciechi o ipovedenti e 80 amici vedenti.

Volontari

Quello dei volontari è un ruolo particolarmente importante per Unitas. Comitato e Direzione sono grati a tutti coloro che si mettono a disposizione di soci e utenti.

Il Club Amici, che a fine anno contava 29 membri, accoglie i volontari che, dopo aver contribuito per anni alla causa Unitas, giungono al termine della loro collaborazione.

Di seguito è indicato, per ogni settore il numero di volontari attivi a fine anno.

Autisti trasporti e accompagnamenti:	95
Lettori di libri parlati:	56
Animatori e acc. gite e vacanze:	50
Membri organi:	36
Animatori Casa Andreina:	31
Animatori lavoro a maglia:	43
Collaboratori attività diverse:	22
Animatori Casa Tarcisio:	11
Lettori per VoiceNet:	4

Considerando che molti sono occupati in più di un'attività, il numero di volontari senza doppie imputazioni si attesta sulle 298 unità, per un totale complessivo di ore prestate stimato a 14'300.

Assemblea e soci

L'Assemblea ordinaria 2024 si è tenuta il 25 maggio all'Hotel Unione di Bellinzona, alla presenza di 49 membri attivi.

Il numero di soci al 31 dicembre è aumentato di 7 unità rispetto all'anno precedente, attestandosi a 675.

Finanze

Il risultato d'esercizio complessivo di Unitas vede una maggiore uscita di 92'000.- (dati arrotondati al migliaio), contro quella di 1'331'000.- del 2023. L'Associazione convive con un deficit strutturale dovuto soprattutto al risultato operativo. Salvo poche eccezioni riconducibili ad aspetti straordinari, il risultato d'esercizio prevede costantemente uscite maggiori rispetto alle entrate. Escludendo lasciti, legati, donazioni spontanee e contributi da fondazioni, il deficit operativo di Unitas dal 2017 a oggi si attesta a circa 1 milione di franchi annui. L'obiettivo sul medio termine è di ridurre sensibilmente attraverso misure di ottimizzazione finanziaria. Non tenendo conto di gestione finanziaria, immobiliare e le sopravvenienze, ma includendo lasciti, legati, donazioni e contributi dalle Fondazioni, il risultato operativo del 2024 vede una maggiore uscita di 230'000.- (contro un 1'192'000.- nel 2023).

La chiusura 2024 vede un miglioramento rispetto alla precedente per i seguenti motivi: il versamento di contributi da parte delle due fondazioni a noi vicine, Unitas e Rulfo, di circa 620'000.-, di cui 600'000.- come contributo straordinario dalla Fondazione Unitas; la presenza di lasciti e legati maggiori di circa 140'000.-; l'aumento di contributi e sussidi, nonché di donazioni spontanee e ricavi da raccolta fondi per circa 110'000.- dovuti parzialmente al rincarico riconosciuto dall'UFAS e dalla redistribuzione di eccedenze relative all'anno corrente; il miglioramento del risultato di Casa Tarcisio di circa 200'000.- influenzato negativamente nel 2023 dal marcato aumento dei costi energetici, rientrati dal 2024. Un altro aspetto positivo, sebbene già presente nel 2023, è stata la redistribuzione di eccedenze UFAS per circa 150'000.- riguardanti il periodo 2020-2023, segnale di quanto l'attività di consulenza sia costantemente in attivo rispetto

ai limiti minimi da raggiungere annualmente. Ricavi e costi operativi rimangono in linea con il 2023, anche considerando che le misure di ottimizzazione produrranno i primi effetti solo dal 2025.

I costi del personale (6'552'000.-) vedono un leggero aumento rispetto al 2023, che deriva principalmente dai costi salariali, cresciuti anche a seguito di adeguamenti delle unità lavorative, completando la Direzione e rafforzando il settore Finanze e risorse umane. Questi costi rappresentano nel 2024 circa il 77% dei costi totali.

La gestione finanziaria, con i mercati mondiali che hanno registrato un buon andamento in termini di performances, ha avuto un impatto positivo sul risultato complessivo, che registra un utile di 121'000.- (102'000.- nel 2023).

La perdita della gestione immobiliare di 166'000.- (di 178'000.- nel 2023) si giustifica con i lavori di ristrutturazione di Casa Andreina, avviati nel 2023 e proseguiti nel 2024, con un'interruzione in corso d'anno che ha permesso di terminare la prima parte di lavori (involucro esterno) e iniziare la modernizzazione interna. I lavori termineranno nella prima metà del 2025.

Il bilancio al 31.12.2024 fa stato di un importo di mezzi propri dell'associazione pari a 25.15 milioni di franchi (25.25 milioni di franchi a fine 2023).

A fine 2024 l'inventario dei lasciti a favore dell'associazione attesta 18 incarti, per un valore stimato di 915'000.- (un anno prima erano 21 incarti per 915'000.-).

In ossequio ai requisiti Zewo, si informa che le indennità versate nel 2024 ai membri di Comitato ammontano a 29'660.-, di cui 8'000.- per la carica di Presidente e 5'660.- per la carica di Vicepresidente.

Di seguito sono presentati bilancio e conto economico 2024. La versione integrale con il rapporto di revisione sarà disponibile sul sito internet di Unitas o su richiesta alla Direzione.

Bilancio al 31.12.2024

Conto economico 2024

ATTIVI	(2024)	(2023)
SOSTANZA CIRCOLANTE		
Cassa	12'142	9'050
Buoni Reka	0	1'500
Posta	690'496	1'062'845
Banche conti correnti	<u>1'362'486</u>	<u>1'274'761</u>
Liquidità	2'065'124	2'348'156
Titoli	2'971'959	2'829'721
Crediti a breve termine per prestazioni	440'610	583'208
Altri crediti	44'502	33'956
Sussidi da ricevere	<u>10'000</u>	<u>10'000</u>
Altri crediti a breve termine	54'502	43'956
Scorte	24'278	26'222
Ratei e risconti attivi	14'830	36'885
TOT. SOST. CIRCOLANTE	5'571'303	5'868'148
SOSTANZA FISSA		
Crediti a lungo termine	<u>722'850</u>	<u>750'300</u>
Altri crediti a lungo termine	<u>722'850</u>	<u>750'300</u>
Mobilio e attrezzature	97'390	106'192
Parco veicoli	<u>1'204</u>	<u>2'004</u>
Materiale mobiliare	98'594	108'196
Immobili	4'003'000	3'910'000
Terreni	1	1
Immobili per scopi specifici	<u>16'559'709</u>	<u>16'559'709</u>
Materiale immobiliare	20'562'710	20'469'710
TOTALE SOST. FISSA	21'384'154	21'328'206
TOTALE ATTIVI	26'955'457	27'196'354

PASSIVI	(2024)	(2023)
CAPITALE DI TERZI		
Debiti per forniture e prestazioni	262'261	297'072
Altri debiti a breve termine	165'673	187'286
Sussidi	157'220	158'040
Prestito ipotecario	<u>27'450</u>	<u>27'450</u>
Altri debiti a breve termine	350'343	372'776
Accantonamenti a breve termine	344'523	359'045
Ratei e risconti passivi	<u>121'276</u>	<u>189'045</u>
Tot. cap. terzi a breve term.	1'078'402	1'200'296
Prestito ipotecario	722'850	750'300
Altri debiti a lungo termine	<u>660</u>	<u>700</u>
Tot. cap. di terzi a lungo term.	723'510	751'000
TOT. CAPITALE DI TERZI	1'801'913	1'951'296
CAPITALE DEI FONDI	10'622'615	11'028'907
Capitale nominale	0	0
Capitale vincolato	487'303	179'707
Capitale libero	<u>14'043'626</u>	<u>14'036'445</u>
CAP. ORGANIZZAZIONE	14'530'929	14'216'151
TOTALE PASSIVI	26'955'457	27'196'354

	(2024)	(2023)
Lasciti ricevuti		
- di cui vincolati	81'799	309'091
- di cui liberi	435'952	72'188
Ricavi donazioni libere	89'407	35'658
Ricavi donazioni vincolate	30'000	0
Sussidi pubblici	3'378'828	3'308'272
Contributi Fond. Unitas e Rulfo	619'953	40'407
Ricavi da prestaz./attività	685'628	738'806
Ricavi Casa Tarcisio	2'609'953	2'645'242
Ricavi ricerca fondi	84'855	92'007
Tasse e recuperi	0	0
Ricavi autoveicoli	5'832	5'451
Ricavi da sponsorizzazioni	0	0
Ricavi diversi	14'358	15'106
PROVENTI D'ESERCIZIO	8'036'565	7'262'228
Costi del personale	-6'545'050	-6'474'897
Costi prestazioni/attività	-757'308	-885'104
Costi corsi	-507	0
Costi ricerca fondi	-45'232	-30'202
Costi dei locali	-274'054	-412'903
Costi amministrativi	-319'661	-336'903
Costi organi societari	-8'741	-15'837
Costi funzionamento	-17'413	-11'994
Costi autoveicoli	-24'691	-25'502
Tasse, contributi, omaggi	-67'012	-31'574
Assicurazioni, tasse e imposte	-26'648	-24'770
Acquisto/man. mobili e attrezz.	-88'572	-112'362
Costi diversi d'esercizio	-31'205	-26'856
Spese emergenza Covid 19	0	-150
Costituzione fondi DSS	0	0
Ammortamenti	-60'714	-65'185
COSTI OPERATIVI	-8'266'808	-8'454'239
RISULTATO OPERATIVO	-230'243	-1'192'011
Costi gestione finanziaria	-37'269	-28'678
Ricavi gestione finanziaria	<u>158'703</u>	<u>130'419</u>
Risultato gest. finanziaria	121'434	101'741
Costi gestione immobili	-246'022	-228'393
Ricavi gestione immobili	<u>80'148</u>	<u>50'444</u>
Risultato gestione immobili	-165'874	-177'949
Sopravvenienze attive	264'139	66'008
Sopravvenienze passive	<u>-80'970</u>	<u>-128'623</u>
Risultato straordinario	183'169	-62'615
RISULTATO...	-91'514	-1'330'833
... prima della variazione del capitale dei fondi		
Variazione capitale dei fondi	406'291	463'134
RISULTATO PERIODO...	314'777	-867'698
... prima delle attribuzioni al capitale dell'organizzazione		
Prelievo da capitale organizz.	0	867'698
Assegnaz. a cap. organizz.	-314'777	0
	0	0

Organi e delegazioni

Stato al 31 dicembre 2024.

Comitato Unitas: Fabio Casgnola (Presidente); Filippo Martinoli (Vicepresidente); Giuseppe Faillace; Jary Ferrari; Luca Guastalla; Tiziana Zaninelli (Rappresentante dello Stato nel Comitato Unitas).

Direzione Unitas: Gian Luca Cantarelli (Direttore); Alessio Croce (Responsabile finanze e risorse umane); Cristina Minotti (Responsabile operativo).

Delegati Unitas all'Assemblea FSC: Renata Martinoni; Simone Mignami; Loredana Chiarotto (supplente); Francesco Indaco (supplente); Maria Pascali (supplente); Daniela Salvisberg-Della Bruna (supplente); Fabio Züger (supplente).

Membro Unitas nel Comitato FSC: Michaela Lupi.

Rappresentante Unitas nel Consiglio delle sezioni FSC: Marianne Piffaretti.

Rappresentante FSC nel Comitato UCBC: Antonella Bertolini.

Direttivo Gruppo Santa Lucia: Dante Balbo (Presidente); Rev. Cristiano Baldini (assistente spirituale), Katia Balemi, Mariapia Garlandini, Mario Vicari.

Capizona: Annamaria Poletti (Locarnese); Lucia Buncic (Bellinzonese); Luciana Di Giuseppe (Luganese); Corinne Bianchi (Mendrisiotto); Massimo Rodesino (Tre valli).

Commissione interna del personale (Casa Tarcisio): Georges Machado Oliveira (Presidente); Maria Tornillo; Divna Mestrovic; Rosangela Ribeiro; Anna Spinosa; Lucia Zacheo.

Commissione interna del personale (resto Unitas): Alexander Künzle (Presidente); Elena Rezzonico; Lina Boltas-Desio.

Contatti

Sito web: www.unitas.ch

Segretariato

via San Gottardo 49, 6598 Tenero
9:00-12:00 (lu-ve)
0917356900 | info@unitas.ch

Casa Tarcisio

via Contra 160, 6598 Tenero
8:00-17:00 (lu-ve)
0917351414 | casa.tarcisio@unitas.ch

Casa Andreina

via Ricordone 3, 6900 Lugano
lu-ve 9:00-16:00, bar sa 14:00-16:00
0917356905 | casa.andreina@unitas.ch

Servizio tiflogico e mezzi ausiliari

lu-ve, 9:00-12:00 | 0917356902
servizio.tiflogico@unitas.ch
mezzi.ausiliari@unitas.ch

Servizio informatica

9:00-12:00 / 14:00-17:00 (lu-ve)
0917356903 | informatica@unitas.ch

Servizio giovani ciechi e ipovedenti

v. Segretariato | 0917356900
servizio.giovani@unitas.ch

Servizio trasporti e accompagnamenti

lu-ve, 9:00-12:00
0917356901 | sta@unitas.ch

Biblioteca

lu-ve, 9:00-12:00 | 0917456161
biblioteca@unitas.ch

Sostieni Unitas!

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione

